p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
Doc. n.358 del 05/09/2022

Città Metropolitana di Palermo
Il Sindaco

DECRETO SINDACALE N. 171 DEL 05-09-2022

OGGETTO: Istituzione Tavolo tecnico su "Fiscalità e bilanci enti locali".

IL SINDACO METROPOLITANO

Considerata la crisi della finanza pubblica locale nella nostra Regione, dovuta anche alla scarsa capacità di riscossione delle entrate tributarie, aggravata, peraltro, dall'emergenza pandemica, che ha comportato minori entrate e maggiori spese con evidenti ripercussioni sui bilanci comunali;

considerato che occorre pensare ad un nuovo ciclo del tributo, non soltanto in una logica esclusivamente impositiva e ideare un nuovo modello finalizzato a favorire una *cooperative compliance* fiscale, che generi una sorta di "patto fiscale" con i contribuenti, da un lato, e che riduca, dall'altro lato, la necessità di ricorrere a forme coattive di riscossione secondo un innovativo sistema tributario locale mirato al miglioramento delle relazioni tra cittadino e pubblica amministrazione, che produca l'orientamento ad un adempimento spontaneo del contribuente nell'attuazione del dovere tributario, in una logica di lotta all'evasione fondata su strumenti di comunicazione e di cooperazione;

considerato che un nuovo sistema tributario conferirebbe maggiore veridicità al bilancio degli enti locali, avvicinando la previsione dell'entrata tributaria all'accertamento della medesima con una più sana gestione del sistema di spesa delle pubbliche amministrazioni;

considerato che anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza indica la riforma fiscale *"tra le azioni chiave per dare risposta alle debolezze strutturali del Paese e in tal senso è parte integrante della ripresa"* e, pertanto, è indispensabile ridisegnare il rapporto tra comune e cittadino contribuente;

considerato che molti comuni siciliani non sono in condizioni di approvare i bilanci di previsione in presenza di un quadro normativo che risulta inadeguato, di trasferimenti regionali e statali sempre decrescenti, di una mancata attuazione del federalismo fiscale, dei limiti di spesa legati alle modalità di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

Dato atto che la Città Metropolitana di Palermo è composta da ben 82 comuni, compreso il comune capoluogo di regione, e svolge un ruolo istituzionale di coordinamento e supporto del territorio e delle comunità, accresciuto dal sopra citato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che assegna agli enti di area vasta un ruolo strategico di rilievo nazionale;

Ritenuto opportuno istituire presso la Città Metropolitana di Palermo un Tavolo tecnico, composto da esperti nelle discipline di fiscalità locale e di contabilità pubblica, che possa elaborare una proposta di misure correttive legislative e regolamentari al fine di limitare quegli accantonamenti che bloccano

finanziariamente gli enti locali siciliani nonché formulare indirizzi ed orientamenti che determinano possibili strategie programmatiche di gestione della spesa pubblica locale – anche da integrare con le risorse a valere su Fondi regionali e nazionali – o la predisposizione di suggerimenti per innovative forme di gestione dei servizi pubblici, anche mediante società *in house*, nonché individuare e proporre iniziative idonee a favorire la compliance fiscale ed il contrasto all'evasione dei tributi locali;

Preso atto che gli esperti - di provata qualità, esperienza e competenza, come si evince dai relativi CV agli atti d'ufficio - contattati per le vie brevi, hanno manifestato la propria disponibilità a svolgere la relativa attività a titolo gratuito.

Vista la L.R. n°15/2015 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 267/2000 Testo unico degli enti locali e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e relativi allegati.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

1. di istituire presso la Città Metropolitana di Palermo il Tavolo tecnico su "Fiscalità e bilanci enti locali" con l'obiettivo di elaborazione una proposta di misure correttive legislative e regolamentari al fine di limitare quegli accantonamenti che bloccano finanziariamente gli enti locali siciliani nonché formulare indirizzi ed orientamenti che determinano possibili strategie programmatiche di gestione della spesa pubblica locale – anche da integrare con le risorse a valere su Fondi regionali e nazionali – o la predisposizione di suggerimenti per innovative forme di gestione dei servizi pubblici, anche mediante società *in house*, nonché individuare e proporre iniziative idonee a favorire la compliance fiscale ed il contrasto all'evasione dei tributi locali.

2. di dare atto che il Tavolo è presieduto dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo ed è coordinato dal Prof. Avv. Angelo Cuva, Docente Diritto Tributario Università di Palermo, Avvocato Cassazionista, Revisore contabile.

2. di nominare quali Componenti del Tavolo, in sede di prima formazione, i seguenti esperti:

Gen. Ugo Marchetti, Generale di Corpo d'Armata (R.) della Guardia di Finanza;

Gen. Giuseppe Sironi, Generale di Brigata (R.) della Guardia di Finanza;

Prof. Antonio Perrone, Docente di Diritto Tributario Università di Palermo;

Prof. Salvatore Cincimino, Docente di Economia Aziendale Università di Palermo;

Dr. Nicolò La Barbera, Presidente Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Palermo;

Dr. Riccardo Compagnino, Dottore Commercialista;

Dr. Antonino Sciacchitano, Dottore Commercialista;

Dr. Antonino Maraventano, Dottore Commercialista;

Avv. Alessandro Dagnino, Avvocato Cassazionista.

3. di stabilire che al Tavolo parteciperanno di diritto: il Ragioniere Generale della Città Metropolitana (quale Segretario), il Ragioniere Generale e l'Assessore al Bilancio del Comune di Palermo, un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia-Sicilia ed un rappresentante

dell'Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali. Tali ultimi due rappresentanti saranno indicati dalle rispettive Associazioni.

4. di dare atto altresì che la partecipazione al Tavolo tecnico è a titolo gratuito.

Il Sindaco
On. Prof. Roberto Lagalla